

Africa nera, anzi nerissima

In aprile Roma ha visto una inedita e grande manifestazione: quella per l’Africa. Promossa, tra gli altri, dal Comune di Roma, dai sindacati confederali, dal Forum permanente del Terzo settore, dalle ONG, da alcune agenzie delle Nazioni Unite, aveva come parola d’ordine l’interruzione del traffico di armi, la cancellazione del debito, farmaci gratis per curare i principali flagelli che colpiscono le popolazioni africane, in particolare quella dell’Africa subsahariana, che paga il conto della tratta degli schiavi, del colonialismo e del neocolonialismo.

Guerre (50 milioni di rifugiati alla fine degli anni ’90) e distruzione dell’ambiente, AIDS e fame sono piaghe bibliche, tra loro correlate: senza cibo non c’è possibilità neppure di curarsi, senza salute non c’è lavoro.

La vivace società africana vede una crescita di partecipazione, di iniziative, di domanda di democrazia, ma l’ambiente è degradato dal taglio delle foreste, dai cambiamenti climatici, dalla desertificazione, dall’impoverimento e dall’erosione dei suoli. Diminuisce la biodiversità, l’urbanizzazione cresce al ritmo più alto del mondo.

La situazione ambientale dell’Africa – scrive ad esempio il WWF in un suo documento - costituisce una delle più grandi emergenze dell’intera comunità internazionale per l’immediato futuro e si dimostra strettamente interconnessa alle questioni globali riguardanti la giustizia e l’equità sociale. “L’inquinamento dell’aria - di origine industriale, proveniente dagli scarichi delle macchine e dall’utilizzo di combustibili in casa – uccide un elevato numero di persone ogni anno. Le cause sono problemi respiratori, malattie cardiovascolari e polmonari, cancro.

L’inquinamento atmosferico delle città fa circa 1 milione di morti premature ogni anno soprattutto tra i ceti più poveri (WORLD BANK 2000). Circa 4 milioni di persone muoiono ogni anno per sovraffollamento, per inquinamento di stufe e cucine”.

Il futuro dell’Africa è dunque nerissimo e sta anche a noi impegnarci per farlo migliore.